

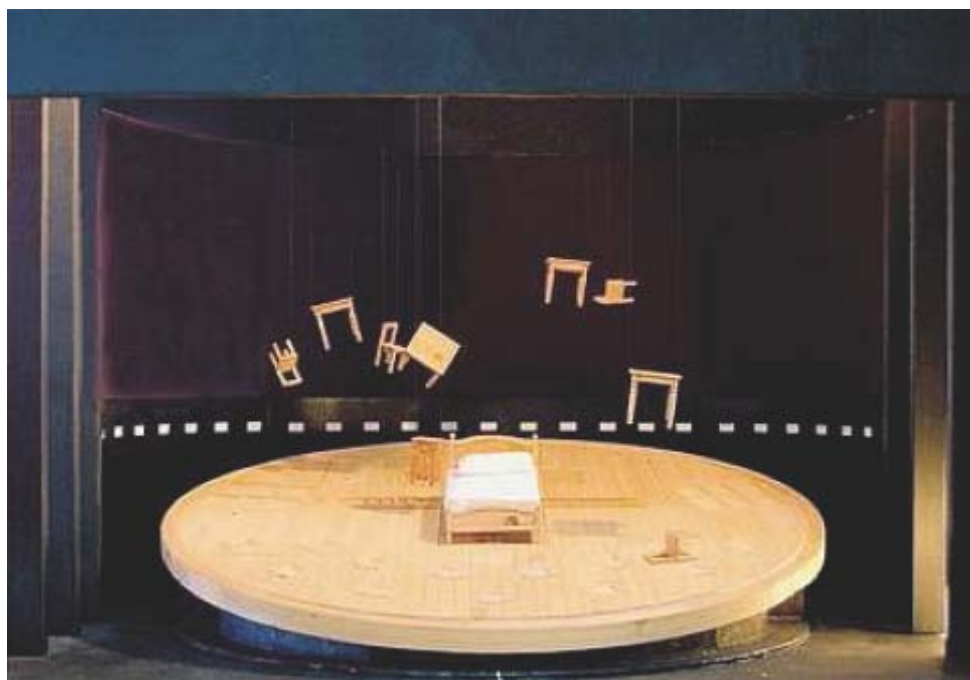
Lirica

La "prima" dell'opera di Verdi prevista per stasera al teatro Lirico andrà in scena orchestra e coro mancheranno ma verranno sostituiti dal piano. **di Anna Brotzu**

Il Falstaff della discordia

I melomani si dovranno accontentare. Dal teatro fanno sapere che la prima del *Falstaff*, ultimo lavoro di Giuseppe Verdi, prevista in cartellone al Lirico per stasera alle 20.30 (e fino all'8 giugno) andrà in scena con l'accompagnamento del solo pianoforte suonato da Gaetano Mastroiaco. Il pubblico che non gradisse assistere allo spettacolo potrà chiedere lo spostamento a un altro turno, fino all'esaurimento posti. Dopo un susseguirsi di voci sull'ipotesi dell'annullamento della "prima" a causa dello sciopero indetto da una parte dell'orchestra e del coro, ieri è arrivata la conferma dal teatro che non ci sarà alcuna modifica al programma. A parte naturalmente il fatto di dover rinunciare a sentire l'orchestra e il coro.

"TUTTO NEL MONDO È BURLA". il celebre finale a canone del Falstaff sottolinea l'ilare e giocoso punto di vista del protagonista che pervade l'ultima opera del maestro di Busseto. Ispirata a *Le allegre comari di Windsor* ma anche al vivido ritratto del gaudente compagno di scorribande e bagordi del principe di Galles nell'*Enrico IV* di William Shakespeare, la scintillante commedia lirica, su libretto di Arrigo Boito, intreccia le disavventure sentimentali del sedicente seduttore a una tenera storia d'amore, in un felice gioco di contrasti sul filo delle note. Dall'incantevole alchimia di poesia e musica affiora lo splendido affresco di un'epoca di re e principi, servi e mezzane, dame e cavalieri la cui esistenza è re-



► La scenografia del primo atto

golata dal rigoroso codice d'onore allegramente disatteso dall'amorale cattivo maestro, che sconterà la sua poca galanteria in una beffa crudele. La regia del capolavoro verdiano nel nuovo allestimento della fondazione cagliaritana che vedrà alternarsi un interessante doppio cast con Michele Pertusi (e il 3 e 7 giugno Harry Peeters) nel ruolo dell'irresistibile Sir John, Luca Salsi (e Enrico Maria Marabelli) nei panni di Ford, Celso Albelo (e Daniele Zanfardino) in quelli Fenton accanto a Myrtò Papatanasu e Serena Farnocchia (Mrs Ford), Katarzyna Dondalska e Rosanna Savoia (Nannetta), è affidata a Daniele Abbado. Artista di grande sensibilità e cultura che spazia tra la lirica e la prosa, gli autori classici e i contemporanei, già artefice di una fortunata trilo-

gia mozartiana approdata nell'isola con la freschezza del *Così fan tutte*, sarà lui a costruire di concerto con il direttore Gabriele Ferro, l'intricata e avvincente mise en scène, tra coupes de théâtre, intrighi e rivelazioni che culmineranno in una festa di nozze "a sorpresa". Fulcro dell'intera vicenda sarà l'(anti)eroe dagli smisurati appetiti e l'incontenibile vanagloria, che finirà intrappolato nella sua stessa rete, mentre lo scherzo architettato dalle sue vittime fungerà da schermo a Nannetta e Fenton, che così riusciranno a unirsi in matrimonio. ■